

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 1 FEB. 2000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' - 1 FEB. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - DONATO - META

DELIBERAZIONE N° 200

OGGETTO: L. 445 del 9.7.908. Comune di Calcata. Trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata a nuova sede - Adempimenti attuativi per attribuzione titolo di proprieta' delle aree del Nuovo Centro Abitato ai legittimi assegnatari.



OGGETTO: L. 445 del 09.07.908 Comune di CALCATA Trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata a nuova sede - Adempimenti attuativi per attribuzione titolo di proprietà delle aree del Nuovo Centro Abitato ai legittimi assegnatari. -CON ALLEGATI-

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizio e Mobilità;

VISTA la legge 09.07.908 n° 445, in materia di "Trasferimento degli abitati a nuova sede.;"

VISTA la L.R. 19.01.1993, n° 2 successivamente modificata con la L.R. n° 6 del 07.07.99, art. 38;

VISTA la legge 15.05.97 n° 127, art. 17, c. 32;

CONSIDERATO che con R.D. n° 1615 del 27.06.1935 il vecchio abitato del Comune di Calcata è stato ammesso a trasferimento, conformemente a quanto previsto dalla tabella E di cui all'art. 65 della L. 445 del 09.07.1908;

CONSIDERATO che per effetto di quanto previsto all'art. 66 della predetta legge, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 16.10.1955 è stato approvato il "Piano della nuova località" dell'abitato di Calcata; (ALL. 1)

CONSIDERATO che con la stessa deliberazione, in attuazione degli artt. 66, 67 comma 2° e 68 della predetta legge è stato formato, altresì, l'elenco degli assegnatari delle aree spettanti nelle quantità previste dalla legge, sia a titolo gratuito (mq. 100) che a prezzo di costo (mq. 200);

CONSIDERATO che con decreto n° 11637 del 30.03.1961 del Provveditorato Regionale delle OO.PP. per il Lazio, è stato approvato anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto n° 3052 del 27.05.1959, relativo al trasferimento totale dell'abitato di Calcata, con l'annesso piano di intervento;

CONSIDERATO che, in attuazione degli adempimenti connessi all'espletamento della procedura espropriativa, resasi necessaria per l'occupazione delle aree da destinarsi al trasferimento della nuova sede dell'abitato di che trattasi, il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio, per il tramite dell'Ufficio del Genio Civile di Viterbo, provvedeva, in data 13.06.1962, a redigere il verbale di Liquidazione Definitiva delle somme determinate per il pagamento diretto della indennità di esproprio;

CONSIDERATO che l'area da sottoporre ad esproprio veniva individuata con l'immobile di proprietà della Ditta FERRAUTI INNOCENZO, fu Pietro usufruttuario e figlio Pietro proprietario, distinto al nuovo Catasto alla partita 725 part. 3 mappale 153, 154, 457, 458, 465;

CONSIDERATO che l'ammontare della prescritta indennità di esproprio veniva determinato, dal Provv. Reg. alle OO.PP., per il tramite dell'Ufficio del Genio Civile di Viterbo, previo il Verbale di Liquidazione Definitiva in data 13/06/1962, in £ 7.950.000.000 e che tale importo veniva, con lo stesso atto contestualmente accettato dal proprietario espropriando; (ALL. 2)

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dal R.D. n° 1615 del 27.06.1935 di ammissione a trasferimento, il Prefetto di Viterbo, atteso il pagamento diretto della "indennità di esproprio degli immobili occorsi in dipendenza dei lavori sopracitati", autorizzava, con decreto n° 44916, Div. IV del 12.09.63, la "Occupazione Permanente delle Aree" interessate al trasferimento dell'abitato di Calcata, di proprietà della Ditta FERRAUTI; (ALL. 3)

CONSIDERATO che con lo stesso provvedimento si dava, altresì, incarico all'Ufficio del Genio Civile di Viterbo, per conto del Provv. Reg. alle OO.PP., di provvedere agli adempimenti relativi alla notifica, alla registrazione, alla trascrizione dell'atto in questione nonché alle occorrenti volture catastali degli immobili suddetti;

CONSIDERATO che in ottemperanza con quanto previsto dal succitato decreto di occupazione permanente, l'Ufficio del Genio Civile di Viterbo provvedeva ad effettuare la trascrizione del predetto atto, in data 04.02.64 al Reg. 741

Ord. n° 977, Vol. 2214 al vol. n° 746 della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo; (ALL.4)

CONSIDERATO che al termine della procedura espropriativa non si è dato ulteriore corso agli atti inerenti alla attribuzione della titolarità delle aree ai singoli assegnatari, né alla conseguente volturazione catastale da eseguirsi ai sensi del comma 3 art. 71 della legge n° 445 del 09.07.1908;

RILEVATO che:

-il Decreto Prefettizio n° 44916 del 12.09.63, autorizzativo dell'occupazione permanente dell'immobile di proprietà Ferrauti, contiene e pertanto produce, per quanto sopra espresso e menzionato, in forza dell'art. 48 della legge n° 2359 del 25/06/1865, i medesimi effetti sostanziali della pronuncia espropriativa con valore direttamente traslativo della titolarità degli immobili in oggetto, in favore dell'Amministrazione Espropriante;

-il verbale di liquidazione definitiva, redatto dal Provveditorato Opere Pubbliche per il Lazio, produce anche, per quanto previsto dal punto 1 delle "Condizioni" di cui al predetto atto, gli stessi effetti di Pubblico Rogito Notarile;

RITENUTO che:

- per tutto quanto sopra espresso e menzionato, non si ravvisano elementi ostativi atti a porre in dubbio l'effettivo compimento della procedura espropriativa, relativa alle aree interessate al trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata, in favore del Provv. Reg. CO.PP. per il Lazio;

-si rende necessario ed urgente procedere, preliminarmente, agli adempimenti occorrenti al trasferimento della titolarità delle superfici interessate, dall'Amministrazione Regionale, come sopra competente, per effetto delle funzioni a questa stessa trasferite e derivate a seguito del DPR 15/01/1972, n. 8, ai singoli assegnatari aventi diritto;

-costituisce, altresì, onere specifico di questa Amministrazione regionale, ai sensi del comma 3 dell'art. 71 della Legge 09.07.1908 n° 445, predisporre le procedure per le volturazioni catastali relative alle aree interessate al predetto trasferimento;

RILEVATO, inoltre, che:

-per effetto della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo del Decreto Prefettizio di Occupazione Permanente del 12.09.1963, la titolarità delle aree assoggettate ad esproprio deve ritenersi trasferita ed acquisita a tutti gli effetti, a far data dal 04.02.64, inizialmente al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio e successivamente alla Regione Lazio, in forza dell'art. 2 lettera "m", del D.P.R. 15.01.72, n° 8, in materia di Trasferimento della Funzioni Amministrative Statali alle Regioni;

- per tutto quanto sopra espresso e menzionato sussistono elementi idonei atti a far ritenere compiuta la procedura espropriativa delle aree interessate al trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata;

ATTESO che, per l'attuazione delle incombenze di cui sopra occorre, pertanto:

a) - procedere alla attribuzione del titolo di proprietà dei lotti in favore di ciascuno dei soggetti aventi diritto, a mezzo dell'Ufficiale Rogante Regionale, tenuto conto della documentazione comprovante il titolo di legittimazione prodotta dagli interessati medesimi;

b) - individuare il soggetto autorizzato a comparire, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, in qualità di parte-cedente, che si identifica nel Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato Opere e Reti di Servizi e Mobilità di Viterbo;

c) - individuare la struttura regionale incaricata di espletare le procedure catastali di che trattasi, nonché gli adempimenti tecnici per le relative visure e/o registrazioni presso gli Organi competenti, nel Settore Decentrato CO.LL.PP. di Viterbo;

TENUTO CONTO che alla formalizzazione del titolo di proprietà, gli inter-

cessati potranno provvedere anche in proprio, a cure e spese di parte, mediante atto pubblico notarile;

CONSIDERATO tutto quanto sopra espresso e menzionato, che forma, altresì, parte integrante della presente deliberazione;

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della Legge n° 127/97, art. 17, c. 32;

VISTA la L.R. n° 25 del 01.06.1996;

AI TERMINI, quindi, delle vigenti leggi:

DELIBERA

- 1- le premesse formano parte integrante del presente atto;
 - 2- di dar corso agli adempimenti connessi all'attribuzione della titolarità delle aree utilizzate per il trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata, dalla Regione Lazio ai legittimi assegnatari;
 - 3- di provvedere, a mezzo dell'Ufficiale Rogante Regionale, alla stipula degli atti pubblici di trasferimento del titolo di proprietà dei lotti in favore degli aventi diritto, sulla base della documentazione comprovante il titolo di legittimazione da prodursi da parte degli stessi e previa avvenuto versamento della somma prevista dalla L. R. 19.01.93, n° 2, art. 4, comma 2, come emendata dalla L.R. 07.07.99, n° 6, art. 38, per "Il mantenimento della titolarità degli immobili situati nell'abitato storico del Comune di Calcata non soggetti più a demolizione;
 - 4- di individuare il soggetto autorizzato a comparire, nell'interesse dell'Amministrazione Regionale, in qualità di Parte-Cedente, nel Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato Opere e Reti di Servizi e Mobilità di Viterbo;
 - 5- di individuare nel Settore Decentrato DD.LL.PP. di Viterbo la Struttura Regionale incaricata ad espletare gli adempimenti tecnici necessari per le volturazioni catastali, di cui all'art. 71 della Legge 445/1908;
 - 6- di prevedere alla formalizzazione del titolo di proprietà, sarà possibile provvedere, anche in proprio, a cura e spese di parte, mediante la stipulazione di atto pubblico notarile, fermo restando quanto previsto al punto 4 del presente atto;
 - 7- le spese per oneri e diritti di registrazione afferenti gli atti di acquisto saranno a carico dei singoli interessati, come per legge;
 - 8- agli oneri per le volturazioni catastali si farà fronte con parte delle somme stanziare nel capitolo di spesa n° 32410 del Bilancio Regionale, in quanto oneri comunque connessi all'attuazione e completamento degli interventi di consolidamento, di cui anche alla L.R. 2/93 e successive modificazioni;
 - 9- alla individuazione, quantificazione e all'impegno delle somme necessarie per gli oneri di cui sopra, si provvederà, con successivo atto, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e documentata;
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n° 127/1997 art. 17, c. 32.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

COMUNE DI CALCATA
provincia di Viterbo

(1A)

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 52

Seduta del 16.10.1955

OGGETTO: TRASPRESAMENTO ABITATO- Approvazione piano della nuova località e formazione elenco dei proprietari e dei capifamiglia.

L'anno milionovecentocinquantacinque il giorno sedici del mese di Ottobre, alle ore 18,30, in Calcata e nella sala comunale, convocato nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria seconda convocazione, seduta pubblica, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

1- Di Giovanni	Bonfigno
2- Gaidoni	Giuseppe
3- Gasperini Alfredo	di Evangelista
4- De Santis	Marco
5- Palamides	Anastasio
6- Cimarra	Gerardo
7- Gasperini	Alfredo di G.
8- Di Cosimo	Pompilio
9- Cimarra	Angelo

Risultano assenti i seguenti signori consiglieri:

1- Sestili	Giuseppe
2- Di Marzio	Giuseppe
3- Gasperini	Francesco
4- Clementoni	Giuseppe
5- Onori	Domenico
6- Gasperini	Marino, deceduto.

Il Sindaco, Sig. CIMARRA ANGELO, constatato che il numero dei presenti è legato per validamente deliberare in seconda convocazione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Visto il r. d. 27.6.1935, n. 1615 con il quale l'abitato di questo Comune è stato aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9.7.1908, n. 445, tit. IV, agli abitati indicati nella tabella E allegata alla legge stessa (trasferimento di abitati minacciati da frane);

- Vista la citata legge 9.7.1908, n. 445;

- Vista la delibera consigliare n. 12 del 1.8.1954, vistata dalla Prefettura il 19.8.1954, n. 2218) Div. IV° con la quale è stata sollecitata l'attuazione del predetto r. decreto;

- Vista la nota prefettizia n. 16.444 div. IV del 15.6.1955, con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione Comunale il progetto di attuazione del piano di trasferimento di questo abitato, compilato dal Comune di Viterbo ai sensi dell'art. 66 della Legge 9.7.1908, nonché la planimetria del vecchio abitato da abbandonare e del nuovo centro nonché del nuovo abitato e l'elenco

n.20369 Div.IV^a di prot.con la quale è stato approvato l'elenco indicante i proprietari delle case da abbandonare e le singole famiglie in esse residenti;

- Rilevato che i predetti elaborati tecnici, completati con il precitato piano, sono stati pubblicati all'atto del Comune per la durata di tre giorni;
- Constatato che sono scaduti i due mesi entro i quali, a norma di legge, i proprietari ed i capi famiglia delle singole famiglie dovevano dichiarare se intendevano trasferirsi nella nuova sede dell'abitato;
- Ritenuta la necessità di provvedere a quanto prescritto dall'art.69 della legge 9.7.1908 n.445;

Con voto unanime

D E L I B E R A

- 1) Approvare, come approva, il piano della nuova località di questo Centro abitato come risulta dagli elaborati tecnici redatti dall'Ufficio di Genio Civile di Viterbo e meglio descritti nella parte narrativa del presente atto;
- 2) Formare, come segue, l'elenco dei proprietari e dei capi famiglia che hanno dichiarato di essere disposti a trasferirsi nel nuovo centro abitato ed ai quali sono da assegnare le aree nella quantità prevista dalla legge o da ciascuno di essi richiesta;

A) CAPIFAMIGLIA PROPRIETARI DI CASE DA ABBANDONARE ABITANTI
 NELLE CASE STESSE CON LE RISPETTIVE FAMIGLIE

N. 111
 COGNOME NOME E PATERNITA'

N.	COGNOME NOME E PATERNITA'	Composizione della famiglia	Ubicazione della casa	composizione della casa	Area spettante per legge a titolo mg.	Area richiesta per assegnazione a prezzo di costo mg.	Potenziale area assegnata mg.
26	DI Cosimo Alceo di Antonio	2	Via Cavour	n. 16	2	100	200
27	DI Cosimo Antonio fu Nicola	2	Via della Pietà	" 6	2	100	200
28	DI Cosimo Aurelio di Giuseppe	2	Via della Scuola	" 12	2	100	200
29	DI Cosimo Cecilia di Antonio	3	Via Porta Segreta	" 21	2	100	200
30	DI Cosimo Domenico di Antonio	5	Via Cavour	" 19	2	200	300
31	DI Cosimo Gerardo fu Francesco	2	Via della Scuola	" 22	2	100	200
32	DI Cosimo Giovanni di Antonio	4	Via della Pietà	" 5	1	100	300
33	DI Cosimo Pompilio fu Francesco	5	P.za V. Emanuele III	ln. 1	2	100	300
34	DI Giovanni Benigno fu Ferdinando	3	Via S. Giovanni	" 19	2	100	100
35	DI Giovanni Grazioso fu Gioacchino	3	Via della Pietà	" 7	2	100	200
36	Ferranti Candido fu Pietro Paolo	7	Via della Scuola	" 7	4	100	300
37	Ferranti Mario di Domenico	5	Via Garibaldi	" 3	2	100	300
38	Casperini Adolfo fu Giacomo	4	Via del Forno di Corte	" 1	1	100	250
39	Casperini Agostino fu Domenico	4	Via della Scuola	" 3	2	100	300
40	Casperini Amelio di Francesco	5	Via Cavour	" 2	2	100	300
41	Casperini Augusto fu Pasquale	2	Via della Scuola	" 2	2	100	200
42	Casperini Corindo fu Emanuele	3	Via della Scuola	" 14	2	100	300
43	Casperini Arcole fu Isala	5	Via Tripoli	" 5	3	100	300
44	Casperini Ruggiero di Evangelista	4	Via Garibaldi	" 12	3	100	200
45	Casperini Francesco fu Pasquale	2	Via S. Giovanni	" 51	2	100	200
46	Casperini Giacomo fu Michele	4	Via S. Giovanni	" 57	2	100	300
47	Casperini Giuseppe di Romeo	4	Via Teresa Greco	" 13	2	100	300
48	Casperini Marco fu Vincenzo	2	Via Porta Segreta	" 33	2	100	300
49	Casperini Luigi di Anastasio	3	Via della Pietà	" 11	3	100	300
50	Casperini Otilio fu Giuseppe	2	Via Sinibaldi	" 12	2	100	300
51	Casperini Pietro fu Francesco	4	Via Rupe Maggiore	" 1	4	100	300
52	Casperini Pietro fu Pasquale	3	Via Garibaldi	" 16	3	100	300

Area richiesta per assegnazione a prezzo di costo mg. 200

1A

NELLE CASSE STESSE CON LE RISPETTIVE FAMIGLIE

N. d.

COGNOME NOME E PATERNITA'

- 53 Gasperini Tullio di Remeo
- 54 Gasperini Valentino fu Sebastiano
- 55 Gasperini Vittorio fu Rinaldo
- 56 Giovannetti Adolfo di Vincenzo
- 57 Giovannetti Giovanni fu Angelo
- 58 Giovannetti Onesto fu Angelo
- 59 Giulianelli Angela fu Sebastiano
- 60 Giulianelli Marco fu Sebastiano
- 61 Giusti relli Sebastiano fu Gaetano
- 62 Litte Giovanni fu Domenico
- 63 Litte Giuseppe fu Domenico
- 64 Martotti Sante fu ~~Emilio~~ Costantino
- 65 Marleggi Corindo fu Giuliano
- 66 Morleggi Italiano fu Augusto
- 67 Morleggi Lorenzo fu Quinto
- 68 Minuzzi Domenico fu Furio
- 69 Minuzzi Leda fu Natale
- 70 Morosetti Giovanna fu Giuseppe
- 71 Morosetti Giovanna ~~XXXXXX~~ ^{di Paolo}
- 72 Morosetti Onesto fu Domenico
- 73 Morodetti Paolo fu Giuseppe
- 74 Morosetti Renato di Paolo
- 75 Orsini Angelo fu Francesco

Composizione della famiglia	Ubicazione e composizione della casa	Area appesantita per legge per il calcolo del contributo	Area appesantita per legge per il calcolo del contributo
3	Via Cavour 17	1	200
5	Via S. Giovanni 47	2	200
3	Via S. Giovanni 7	2	200
4	Via S. Giovanni 1	2	200
8	Via Cavour 14	2	200
2	Via Sinibaldi 12	1	200
1	Via Rupe Maggiore 4	1	200
2	Via Porta Segreta 6	2	200
1	Via della Pietà I	2	200
4	Via Garibaldi 10	6	200
3	Via Rupe Maggiore 5	1	200
3	Piazza V. Emanuele 2	2	200
3	Via Sinibaldi 6	2	200
2	Via S. Giovanni 7	2	200
6	Via del Forno di Corte 3	2	200
5	Via S. Giovanni 23	2	200
4	Via S. Giovanni 27	2	200
1	Via Cavour	1	200
3	Via della Scuola I	2	200
2	Via della Pietà 17	1	200
7	Via S. Giovanni 6	1	200
3	Via S. Giovanni 9	1	200
5	Via Teresa Greco 9	3	200

A) CAPIFAMIGLIA PROPRIETARI DI CASE DA ABANDONARE ARBITRARI
 NELLE CASE STESSE CON LE RISPETTIVE FAMIGLIE -

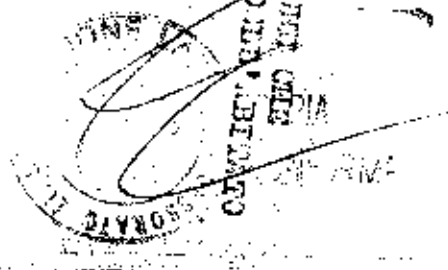
COGNOME - NOME - PALENTINA'	Compo- sizio- ne del- la fa- miglia	Ubicazione e composizione della casa	Via e numero civico	No vani	Area spettun- to per legge e titolo gratuito mq.	Area richiesta prezzo di costo	Totale area da assegnare
76 Orsini Eleda di Giovanni	3	Via della Pietra	5	2	100	200	300
77 Orsini Enrico fu Francesco	6	Via S. Giovanni	10	3	100	200	300
78 Orsini Giuseppe fu Pasquale	3	Via Teresa Greco	1	2	100	200	300
79 Orsini Ottorino fu Rinaldo	4	Via S. Giovanni	2	2	100	200	300
80 Orsini Tullio di Ciproano	4	Via S. Giovanni	53	3	100	200	300
81 Palamida Anastasio fu Paolo	2	Via Cavour	13	2	100	200	300
82 Pandolfi Adolfo di Ruggero	3	Via Porta Segreta	35	2	100	200	300
83 Pandolfi Linda fu Attilio	2	Via Garibaldi	2	2	100	200	300
84 Papini Ruggero fu Crispoldo	6	Via Porta Segreta	2	2	100	200	300
85 Parrretti Sebasto fu Antonio	8	Via Cavour	1	2	100	200	300
86 Parrretti Tomassina fu Olimpio	5	Via Forno di Corta	3	2	100	200	300
87 Parrretti Triestino di Fr. sco	3	Via Garibaldi	17	2	100	200	300
88 Parrretti Ugoenzo fu Sebastiano	3	Via Garibaldi	14	2	100	200	300
89 Parrretti Utrario fu Sebastiano	4	Via della Scuola	2	1	100	200	300
90 Pellegrini Adolfo Sergio fu Amideo	3	Via S. Giovanni	39	3	100	200	300
91 Pellegrini Artemio di Sergio	3	Via S. Giovanni	39/a	1	100	200	300
92 Pellegrini Gennino fu Fiore	3	Via della Pietra	3	1	100	200	300
93 Pellegrini Sabina di Sergio	3	Via S. Giovanni	39	3	100	200	300
94 Picconi Paolo fu Domenico	2	Via S. Giovanni	37	3	100	200	300
95 Picconi Ruggero fu Pietro	4	Via S. Giovanni	11	1	100	200	300
96 Rozzi Domenico fu G. Battista	2	Via Porta Segreta	3	1	100	150	250
97 Santini Loreto fu Giuseppe	6	Via S. Giovanni	43	2	100	100	200
98 Sestili Archimede fu Isata	2	Via S. Giovanni	7	2	100	200	300
99 Sestili Domenico fu Angelo	2	Via Garibaldi	11	2	100	200	300
100 Sestili Giuseppe fu Enrico	6	Via della Pietra	12	2	100	100	200
101 Sestili Graziano fu Isata	3	Via S. Giovanni	7	2	100	200	300
102 Sestili Mariano fu Giovanni	2	Via della Pietra	29	2	100	200	300

C) PERSONE NON RESIDENTI NELLA ZONA DA ABBANDONARE HA ACCREDITATI AL CASERIO CHE HANNO RICHIESTO L'ACQUISTO A PREZZO A PREZZO DI COSTO

ESPOSIZIONE NOME - PATRIGNITA' elezione
della
frazione

Area richiesta a
prezzo di costo
mq.

1	Andrucci Carlo di Vincenzo	4	300	300
2	Clementoni Giulio di Uilisse	5	300	300
3	Clementoni Uilisse di Uilisse	7	300	300
4	Casperini Giovanni fu Giuseppe	6	300	300
5	Casperini Forquato di Giuseppe	5	300	300
6	Masini Emilio Pasquale fu Natale	3	300	300
7	Morosetti Giuseppina di Onesto	4	300	300
8	Orsini Kreole di Giovanni	4	300	300
9	Orsini Giovanni fu Pietro	4	300	300
10	Orsini Ferrisio fu Pietro	7	300	300
11	Pandolfi Anastasio fu Felice	4	300	300



1416

ALCANTARA S.p.A. - VIA S. GIUSEPPE 1 - 00187 ROMA - TEL. 06/47811

BOGHI NO. 1 - PAFERITA - sezione

Conto della famiglia

Area richiesta a prezzo di costo mq.

Totale area richiesta mq.

1	Andrucci Mario di Vincenzo	4	300	300
2	Clementoni Giulio di Ulisse	5	300	300
3	Clementoni Fulvio di Ulisse	7	300	300
4	Gasperini Giovanni fu Giuseppe	6	300	300
5	Gasperini Gerolamo di Giuseppe	5	300	300
6	Massimi Mello Terenzio fu M. M. L.	3	300	300
7	Morosetti Clemente di Onorato	3	300	300
8	Orsini Ercolo di Giovanni	4	300	300
9	Orsini Giovanni fu Pietro	4	300	300
10	Orsini Ferruccio fu Pietro	7	300	300
11	Pandolfi Anastasio fu Salvo	4	300	300

Stampa circolare illeggibile con testo "ALCANTARA S.p.A."



2A

15.6.62

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO. PP. PER IL LAZIO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VITERBO

Liquidazione definitiva

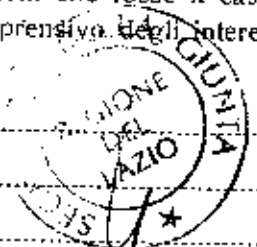
delle indennità d' ogni genere dovute alla Ditta Terracini Innocenzo fu Pietro usufruttuario e figlio Pietro proprietario -

per guasti ed occupazioni causate nei suoi possedimenti col lavoro di trasferimento totale dell'abitato di Calcata -

giusta il progetto N. 3052 del 27.5.59 approvato dal Prov. Reg. alle OO. PP. per il Lazio Decreto N. 11637 del 30.3.61 Lazio II N.

PARTE I^a - Condizioni della presente liquidazione

1. Accettata dal proprietario ed approvata dal Provveditorato Regionale alle OO. PP. per il Lazio, avrà la presente liquidazione, redatta in triplice originale, gli effetti di pubblico rogito notarile.
2. Colla data della presente s'intenderà trasferita la proprietà delle occupazioni stabili dal proprietario alla Amministrazione espropriante, mentre il possesso ne rimonta alla data della misura fatta sopraluogo.
3. Sarà cura dell'ufficio predetto fare operare la voltura nei pubblici catasti delle occupazioni stabili, fermo nel proprietario l'onere delle pubbliche imposte sino al 31 dicembre dell'anno corrente.
4. E' obbligo del proprietario di rimuovere, entro venti giorni dalla data della misura sopraluogo o altrimenti dell'avviso dato dall'ufficio, tutte le piante, fabbriche e soprasuolo nel perimetro occupato; scorso il qual termine senza effetto s'intenderà abbia rinunciato al diritto di proprietà di dette piante fabbriche e soprasuolo.
5. Dopo l'approvazione Provveditoriale della presente liquidazione, dovrà il proprietario comprovare la proprietà dei beni occupati e guastati, nonchè dovrà risultare l'assoluta libertà dei beni stessi e la loro intestazione in catasto alla Ditta sottoscritta.
6. Il pagamento seguirà con le norme della Contabilità Generale dello Stato.
7. Nessun altro compenso od indennità di sorta potrà pretendere la Ditta proprietaria per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione finale.
8. La presente liquidazione si riferisce alle misure fatte sopraluogo in contraddittorio il giorno 13.6.62 e il relativo computo metrico è soggetto al riscontro dell'ufficio tecnico di revisione governativo competente, ed alle eventuali rettifiche o correzioni che fosse il caso d'introdurvi.
9. L'importo della presente liquidazione è comprensivo degli interessi maturati e maturandi fino al giorno in cui avverrà il pagamento.



PARTE II - Indicazione del terreno occupato o guastato e rispettive indennità

N. d'ordine	Indicazione della occupazione o guasto e confini	Quantità	Prezzo elementare	Ammontar delle indennità
1	Occupazione definitiva di parte di terreno sito nel comune di Palermita (Viterbo) distribuito al numero catastale della particella 725, fog. 3, mappale 153 di prospetto della strada comunale ex stata. Rendita del fondo: semisuntivo classe III ^a sup. Ha 25 a 70 ca. superficie occupata come da computo metrico. sup.	12060 =	30, =	36180
2	Come al n° precit. part. 725 fog. 3 mappale 154 (occupazione dell'intero mappale massima del fondo = jaltini certo annuale - sup. totale Ha 90 a 21 ca 53 = m ² 12060	1 12060	500000, =	500000
3	Come al n° d'art. 1 part. 725 fog. 3 mappale 157 Rendita del fondo: semisuntivo classe II sup. Ha 8 a 46 ca 70 Superficie da occupare come da computo metrico. sup.	53559,50	39, =	208311
4	Come al n° d'art. 1 occupazione dell'intero mappale n° 458 part. 725 fog. 3 - rendita del fondo vecchio lotto classe I ^a Superficie Ha 00 a 49 ca 30 = sup.	4930, =	91,30	45010
5	Come al n° d'art. 1 part. 725 fog. 3 mappale 165 - rendita del fondo: semisuntivo di classe II ^a sup. Ha 1 a 27 ca 10 Superficie da occupare come da computo metrico. sup.	1157,75	39, =	4515

Totale delle indennità L.

795017
795000

ed in c.t.

Diconsi L. (Settemila lire in contanti e in quattranta)

Il Funzionario del Genio Civile di Viterbo

Palermita, li 13 - 6 - 1968

[Signature]

Accettata dalla Ditta sottoscritta in L. *[Signature]* alla presenza dei sottoscritti testi

I Testimoni

Il Proprietario

[Signature]

[Signature]

Tipo e computo metrico

Particella n° 153

sup. $14,00 \times 1000 : 2 = \text{sup. } 7000$
 " $\frac{1}{2} (14,00 + 42,00) \times 38 = "$ 1064,00
 " $\frac{1}{2} (42,00 + 72,00) \times 20 = "$ 1140,00
 " $\frac{1}{2} (72,00 + 129,00) \times 52 = "$ 5226,00
 " $\frac{1}{2} (83,00 + 33,00) \times 46 = "$ 2668,00
 " $\frac{1}{2} (33,00 + 29,00) \times 11 = "$ 341,00
 " $\frac{1}{2} (22,00 \times 15,00) = "$ 165,00
 " $\frac{1}{2} (29,42) \times 42 = "$ 618,84
Summano sup. 12059,84
 joni alla d. ca 20 ca 60

Particella n° 458

Perimetri comuni da cartello sup. 4930,
 joni alla d. ca 49 ca 30.

Particella n° 455

sup. $\frac{1}{2} (4,00 \times 46) = \text{sup. } 92,00$
 sup. $\frac{1}{2} (4,00 \times 6,50) \times 11 = "$ 28,75
 sup. $\frac{1}{2} (3,50 \times 7,50) \times 23 = "$ 296,25
 " $\frac{1}{2} (21,00 \times 7,00) = "$ 73,50
Summano sup. 1187,75
 joni alla d. ca 11 ca 27,75.

Particella n° 154

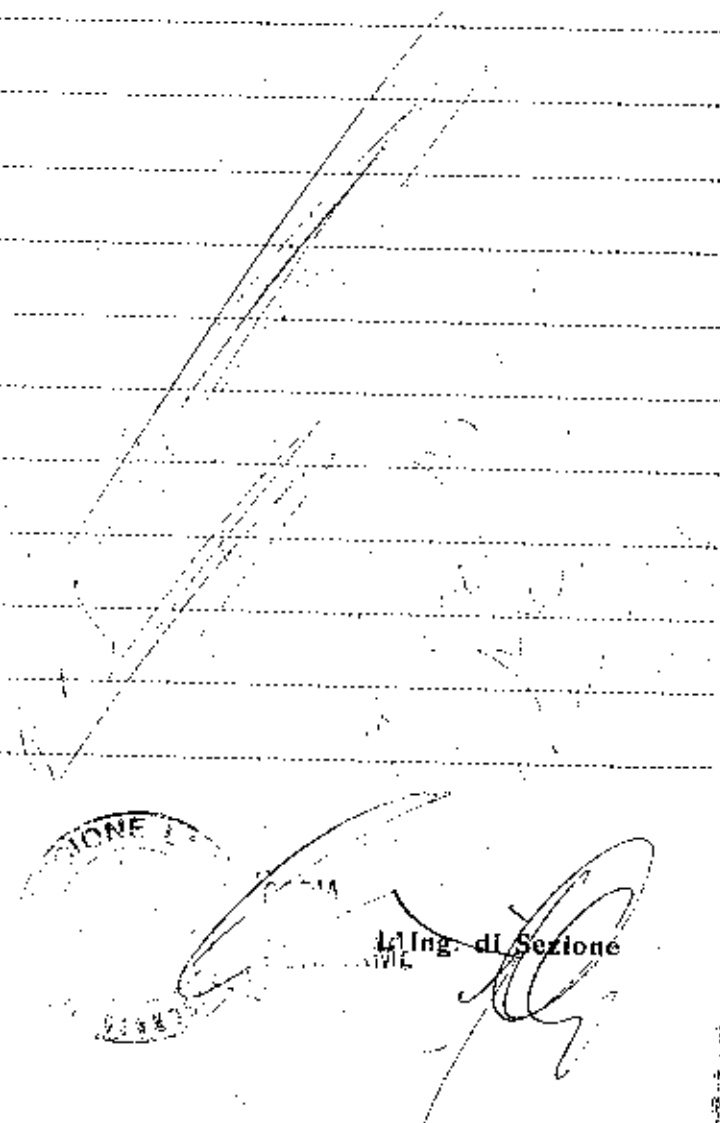
Perimetri comuni da cartello sup. 2153,
 joni alla d. ca 21 ca 53

Particella n° 457

joni alla d. ca 11 ca 27,75.

sup. $\frac{1}{2} (364,00 \times 154,00) = \text{sup. } 28028,00$
 " $\frac{1}{2} (364,00 \times 152,00) = "$ 27664,00
 " $\frac{1}{2} (10,00 \times 45,00) = "$ 225,00
 " $\frac{1}{2} (10,00 \times 28,00) \times 46 = "$ 644,00
 " $\frac{1}{2} (17,00 \times 18,00) \times 15 = "$ 280,00
 " $\frac{1}{2} (11,00 \times 17,00) \times 41 = "$ 574,00
 " $\frac{1}{2} (3,00 \times 11,00) \times 53 = "$ 371,00
 " $\frac{1}{2} (3,00 \times 41,00) = "$ 61,50
 " $\frac{1}{2} (33,00 \times 4,00) = "$ 66,00
 " $\frac{1}{2} (4,00 \times 2,00) \times 36 = "$ 108,00
 " $\frac{1}{2} (2,00 \times 3,00) \times 100 = "$ 250,00
 " $\frac{1}{2} (3,00 \times 12,00) \times 55 = "$ 612,50
 " $\frac{1}{2} (12,00 \times 11,00) \times 10 = "$ 110,00
 " $\frac{1}{2} (11,00 \times 34,00) = "$ 297,00
 " $\frac{1}{2} (18,00 \times 7,00) = "$ 630,00
 " $\frac{1}{2} (8,00 \times 7,00) \times 6,00 = "$ 234,00
 " $\frac{1}{2} (8,00 \times 5,70) = "$ 148,00
 " $\frac{1}{2} (6,00 \times 9,00) = "$ 27,00
 " $\frac{1}{2} (53,00 \times 9,00) = "$ 427,00
 " $\frac{1}{2} (9,00 \times 11,00) = "$ 49,50
 " $\frac{1}{2} (25,00 \times 7,00) = "$ 91,00

Summano sup. 90752,50
 di deturbe (2) particelle 458 e 154 2033,00
Summano 92785,50
 joni alla d. ca 21 ca 53
 Visto: L. Ingegnere Capo (P. Casoli)



Stamping: **SIONE**
 L. Ing. di Sezione
 [Signature]

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

VISTO il decreto n.11637 del 30.3.1961 con cui il Provveditorato Regionale alle CC.FP.per il Lazio ha approvato,anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità il progetto n.3052 del 27 maggio 1959 per il trasferimento totale dell'abitato di Calcata;

VISTI i verbali di liquidazione definitiva e le planimetrie parcellari in dipendenza dei lavori di cui sopra;

VISTA l'ordinanza prefettizia n.29106 del 12.9.1962 con cui a termine di legge veniva disposto il deposito dei predetti atti nell'Ufficio Comunale di Calcata;

VISTA l'attestazione in data 19.10.1962 del Segretario del suddetto Comune dalla quale risulta che gli atti stessi sono stati depositati nella Segreteria Comunale dal 20.9.al 6.10.1962 e che l'avviso sindacale di avvenuta pubblicazione venne affisso nel giorno 20.9.1962 all'Albo Pretorio del suddetto Comune ed inserito nel F.A.L. della Provincia al n.19 del 2.10.1962;

VISTO che durante la detta pubblicazione non sono pervenute opposizioni;

VISTA l'ordinanza di esecuzione del piano n.37962 del 15.11.1962;

VISTO il provvedimento con il quale il Tribunale di Viterbo ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di esproprio di immobili occorsi in dipendenza dei lavori sopracitati spettante alla ditta appresso indicata;

VISTO che la Ragioneria Regionale dello Stato ha comunicato di aver disposto il pagamento diretto della somma spettante alla ditta esproprianda;

RAVVISATA la regolarità dei seguenti atti;

VISTO l'art.30 della legge 25.6.1865 n.2359 e successive modificazioni;

D E C R E T A

il Provveditorato Regionale alle CC.FP.per il Lazio e per esso l'Ufficio del Genio Civile di Viterbo,è autorizzato ad occupare permanentemente gli immobili occorsi per il trasferimento totale dell'abitato di Calcata di proprietà della ditta FERRAUTI Innocenzo fu Pietro usufruttuario e figlio Pietro proprietario,immobile distinto al Nuovo Catasto alla partita 725 pagina 3, mappale 153 mq.12.060,indennità di L.361.800 al mappale 154 mq.2.153 occupazione di fabbricato rurale indennità di L.5.000.000,al mappale 457 mq.53.669,5 indennità di L.2.093.110 al mappale 458 mq.4.930 indennità di L.450.109 e al mappale 465 mq.1157,75 indennità di L.45.152.

Il presente decreto sarà pubblicato nel F.A.L.della Provincia di Viterbo a cura di questa Prefettura

L'Ufficio del Genio Civile di Viterbo,a norma degli artt.53 e segg.della legge 25.6.1865 sopracitata,procederà alla notifica,alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto,nonchè alle occorrenti volture catastali degli immobili suddetti.

Viterbo li 12 sett.963

IL PREFETTO

(A. Novello)



UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VITERBO

Per copia conforme
Il Segretario
(L. Novello)

Handwritten signature and stamp on the right side of the document.

MINUTA

N° 10

AR. 4

(4A)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Viterbo, li

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
VITERBO

Alla Conservatoria

951

N° 12843 Sez. 2^a

delle Spese che

Risposta a nota N.

del

Allegati N.

10 D 10

Viterbo

OGGETTO: Espropriazioni - Trasferimento totale
dell'abitato di Labate
- Trasmissione Spontanea.

Per le occorrenti trasmissioni si trasmette
una copia del decreto di occupazione defi-
nitiva n° 44916 emesso il 12-9-1963 dalla
Prefettura di Viterbo relativo agli immobili
occorri nel territorio del Comune di Labate
per i lotti indicati in oggetto.

Si allegano due copie delle note di
trasmissione relative alla ditta Ferranti
Stieto con planimetria di costituzione ma
con gli estremi dell'avvenuta trasmissione.

Indirizzo di
Matti
1-6 h
collazionata
Matti

L'Ingegnere (firmante)
(G. Tarantini)

Stampa circolare con testo illeggibile e "COPIA" stampata.

Al. 4

4A2

IMPOSTA DI BOLLO RISCOSSA
IN MODI VIRTUALE
(Legge 26.10/1972 n. 302 art. 6)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Vol. 761
2216
916

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER IL LAZIO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VITERBO

ALLA CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE

V I T E R B O

NOTA DI TRASCRIZIONE a favore del Provveditorato

Regionale alle OO.PP. per il Lazio e per esso l'Uff

ficio del Genio Civile contro la ditta:

1) Ferratti Innocenzo *Innocenzo* *manifatturieri e figlio*

AMTO DA TRASCRIVERSI - Decreto di occupazione dell'

nitiva n° 44916 emesso dalla Prefettura della Pro-

vincia di Viterbo in data 12.9.1963 registrato a

Viterbo il 14.12.1963 al N° 288 Volume 21/71 ME

Atti Privati con il quale il Provveditorato Regio-

nale alle OO.PP. per il Lazio e per esso l'Ufficio

del Genio Civile di Viterbo è autorizzato alla occu-

pazione definitiva dei seguenti beni stabili siti

nel Comune di Calcata ed occorrenti per il trasfe-

rimento abitato.

1) Ferratti *Innocenzo* *manifatturieri e figlio*
Pietro Foglio 3 mappale 153 mq.

12.060, mappale 154 mq. 2.153 occupazione di fab-

bricato rurale, mappale 457 mq. 53.669.50 mappale

458 mq. 4.930, mappale 465 mq. 1.157,75. Superfi-

cie occupata mq. 73.970,25.

TABLE
CASSIO
10/7
X
f

899-1154
165-213 (10)
X
1
FACCIATA N°
UFFICIO DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE REGG.
(dott. ing. Carlo GIABOTTI)

**UFFICIO DEL TERRITORIO
VITERBO**

E copia conforme all'originale depositato in Ufficio
al Vol. _____ N. 746 in data 04.02.1964

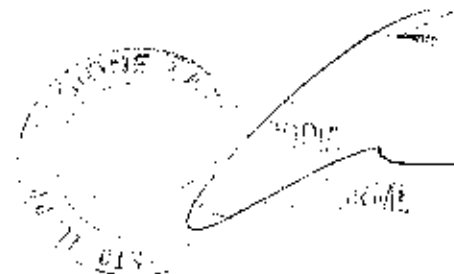
Il presente certificato composto di 2 fasciate,
si rilascia al richiedente con l'ossazione di
L. 17000 / Quarante settemila
cento e al n. 17000 Mod. 70.

Compilatore

IL DIRIGENTE REGG.
(Dott. Ing. Carlo GUSGIONE)



A large, handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo Gusgione".



1478



L'INGEGNERE DIRIGENTE
(G. Passanisi)

[Handwritten signature]



FACCIATA N° 2
UFFICIO DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE REGG.
ing. Carlo (BBIOTTI)

[Handwritten signature]